

COMUNE DELL'AQUILA: FRULLO PASSA DALL'UDC AD AZIONE, "RESTO IN MAGGIORANZA MA SENZA VINCOLI"

26 Maggio 2026



L'AQUILA - Il consigliere di maggioranza in consiglio comunale dell'Aquila Fabio Frullo, presidente della terza Commissione del Comune dell'Aquila, passa dall'Udc ad Azione, il partito di Carlo Calenda.

Una adesione che compensa l'addio di Enrico Verini, esponente dell'opposizione alla maggioranza di Pierluigi Biondi di Fdi, che non ha più condiviso la linea politica intrapresa dal partito di cui era punto di riferimento nel capoluogo.

L'annuncio oggi nella sala preconsiliare di Palazzo Margherita.

Ad aprire i lavori il segretario regionale di Azione, Giulio Sottanelli, che ha sottolineato come si tratti di "una bellissima giornata per il partito, anche alla luce degli ottimi risultati ottenuti in provincia dell'Aquila, ad Avezzano dove il Sindaco Gianni Di Pangrazio è stato riconfermato anche grazie alle liste civiche che annoverano tantissimi tesserati di Azione, e a Colledara, città del nostro presidente provinciale Nicola Pisegna, dove è stata riconfermata Sindaco Rossana Salucci. Un ringraziamento speciale a Giuseppe Di Pangrazio, vicesegretario regionale, e Nicola Pisegna per il lavoro svolto in questa tornata elettorale amministrativa."

Sottanelli ha quindi chiarito il posizionamento politico del partito: "La linea di Azione non cambia, né a livello nazionale né a livello territoriale. Per le elezioni politiche stringiamo accordi solo sui cinque punti programmatici irrinunciabili, principalmente di politica estera. Sul territorio, invece, gli accordi si costruiscono sulle persone chiamate a interpretare i ruoli, sui programmi e sull'esperienza delle amministrazioni. Il consigliere Frullo è stato candidato in una lista a sostegno del sindaco Pierluigi Biondi, sposandone il programma e l'azione di governo, sulla quale oggi non abbiamo un giudizio negativo.

A Fabio affiancheremo presto un segretario comunale che il partito individuerà nel congresso previsto tra fine settembre e i primi di ottobre, così da assisterlo nel ruolo di capogruppo in Consiglio comunale con una struttura di partito solida”.

A prendere la parola è stato quindi il neo aderente Fabio Frullo, che ha illustrato le ragioni della propria scelta politica e le modalità operative che caratterizzeranno la sua attività in Consiglio comunale.

“Abbiamo scelto di aderire ad Azione perché crediamo che oggi, anche a livello comunale, serva una politica fatta meno di slogan e più di competenza, serietà e capacità amministrativa. Ci riconosciamo in un progetto pragmatico ed europeista, che mette al centro il buon governo, il lavoro concreto sui problemi dei cittadini e una visione moderna della città. In Consiglio comunale continuerò a lavorare con lo stesso spirito che abbiamo avuto fino ad oggi: ascolto, responsabilità e attenzione ai temi reali della comunità, dalle infrastrutture ai servizi, dalla sicurezza sociale alle opportunità per i giovani. Entriamo in Azione perché crediamo che i territori abbiano bisogno di amministratori capaci di costruire soluzioni concrete, senza tifoserie ideologiche e senza populismi. Più che promettere, bisogna fare. E farlo bene. Adotterò in Consiglio comunale la stessa linea che già seguiamo a Roma: quando il provvedimento sarà ritenuto di interesse comune e rientrerà nel programma elettorale premiato dai cittadini aquilani, lo voterò; negli altri casi sarò libero di non votarlo, non avendo noi assessorati, non ne abbiamo chiesti, né vincoli di maggioranza”.

Nel corso della conferenza è intervenuto anche Raffaele Bonanni, già segretario generale della CISL e oggi Presidente del partito abruzzese e membro del direttivo nazionale di Azione, che ha espresso soddisfazione per l'ingresso del consigliere Frullo: “Sono molto contento dell'adesione di Fabio Frullo, con il quale condivido la stessa cultura ideale, che si rifà ai valori della dottrina sociale della Chiesa. È un arricchimento importante per il nostro partito e per la rappresentanza di Azione nel Consiglio comunale dell'Aquila”.

Bonanni ha poi ribadito la netta contrarietà di Azione alla modifica della legge elettorale regionale, soffermandosi in particolare sull'ipotesi del collegio unico: “Il collegio unico è incompatibile con l'espressione autentica e genuina della rappresentanza di tutti i territori abruzzesi. Si tratta di un sistema che si presta alla gestione degli eletti da parte di potentati economici e politici, producendo consiglieri inevitabilmente condizionati da logiche di cacicchi e centri di potere. L'attuale legge elettorale della Regione Abruzzo, al contrario, garantisce certezza del vincitore già la sera dello spoglio, certezza sui consiglieri eletti – tanto che quasi mai si sono registrati ricorsi – stabilità di governo e adeguata rappresentanza territoriale. Quando uno strumento funziona bene, non si comprende perché si debbano spendere energie, tempo e risorse per cambiarlo. Per questo siamo fermamente contrari alla riforma”.

Enio Pavone, capogruppo di Azione in Consiglio regionale, ha infine dichiarato: “L'ingresso di Fabio Frullo rafforza la presenza di Azione sul territorio aquilano e conferma la crescita del nostro partito in tutta la regione. Continueremo a lavorare con serietà e competenza al servizio dei cittadini abruzzesi”.